

Ostiglia Day 2008

Ostiglia Day 2008

Dopo le manifestazioni del 2006 nel padovano e del 2007 nel veronese, nel 2008 la manifestazione a sostegno della ciclabile sul sedime dell'ex ferrovia Treviso - Ostiglia fa tappa nel vicentino.

I gruppi FIAB di Vicenza, Verona, Treviso, Mestre e Padova in un lungo e colorato serpentone ciclistico confluiranno su Orgiano dove saranno accolti dall'Amministrazione Comunale e trascorreranno un pomeriggio assieme.

Guarda i PERCORSI della giornata.

Leggi l'ARTICOLO del Corriere Vicentino.

Ostiglia Day 2008

Dopo le manifestazioni del 2006 nel padovano e del 2007 nel veronese, nel 2008 la manifestazione a sostegno della ciclabile sul sedime dell'ex ferrovia Treviso - Ostiglia fa tappa nel vicentino.

I gruppi FIAB di Vicenza, Verona, Treviso, Mestre e Padova in un lungo e colorato serpentone ciclistico confluiranno su Orgiano dove saranno accolti dall'Amministrazione Comunale e trascorreranno un pomeriggio assieme.

I partecipanti provenienti da Treviso, assieme a quelli di Vicenza attraverso la pista ciclabile della Riviera Berica arriveranno all'ex stazione di Villaganzerla per l'incontro con il gruppo proveniente in treno da Mestre che scendendo alla stazione di Grisignano di Zocco passa per Barbano e poi per strade a basso traffico raggiungere Montegalda, Montegaldella e quindi Villaganzerla.

Si prosegue poi tutti assieme su strade interne per Ponte di Nanto, Ponte di Mossano, Ponte di Barbarano, Belvedere, Sossano e quindi Orgiano; analogamente su Orgiano confluiranno anche i ciclisti provenienti da Verona e da San Bonifacio passando per Cologna Veneta.

Per l'occasione saranno invitati a raggiungere Orgiano in bicicletta anche i Sindaci dei Comuni interessati dal tracciato ed alcuni Amministratori Provinciali e Regionali.

Scopo della manifestazione è quello di sensibilizzare la popolazione e gli amministratori al fine di arrivare anche nel vicentino alla realizzazione della pista ciclo-pedonale sul sedime dell'ex ferrovia Treviso-Ostiglia che è la linea ferroviaria dismessa più lunga in Italia, 118 km quasi interamente preservati, che parte da Treviso ed attraversa la pianura padana, da nord-est a sud-ovest, fino ad Ostiglia, interessando quattro province venete (Treviso, Padova, Vicenza e Verona) e la provincia di Mantova.

Un tale patrimonio storico-culturale e paesaggistico è la sede ideale per la realizzazione di un itinerario ciclo-turistico di sicuro richiamo per visitatori italiani e stranieri, un'occasione di divertimento per le famiglie oltre che un'opportunità di sviluppo per imprenditori agricoli, turistici e commerciali. Accanto al sedime i quasi 40 caselli e le 15 stazioni, affiancate da altri due stabili: i magazzini ferroviari ed i servizi igienici, potranno essere ristrutturati ed adibiti ad ostelli, centri informazioni, centri ristoro, piccoli musei.

All'interno del Parco del Sile, nella provincia di Treviso, i primi interventi di recupero sono già iniziati e oggi sono fruibili come pista ciclabile alcuni chilometri del vecchio tracciato ferroviario. La Provincia di Padova ha già acquistato l'intera tratta ricadente nel suo territorio provinciale ed è in corso la progettazione della ciclabile con il preciso intento di realizzare un itinerario ciclo-turistico e dare continuità a quanto già realizzato nel trevigiano.

La situazione nelle altre province interessate appare incerta ed alcune proposte e decisioni sembrano non tener conto dell'unicità del bene. Alla luce di queste considerazioni e del forte interesse suscitato a livello non solo locale, si ritiene importante anche quest'anno dedicare un'intera giornata, l'Ostiglia day appunto, alla promozione di questo progetto di "Via Verde"; al fine di arrivare quanto prima alla sua realizzazione.